

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Da una decina di anni, con l'autonomia, non si parla più di programmi, ma di indicazioni da contestualizzare in un curriculum. Le Nuove Indicazioni, <http://www.indicazioni nazionali.it/J/>, (firmate dal ministro il 16.11.2012) sono una "revisione" delle Indicazioni del 2007 (Fioroni) piuttosto che quelle del 2004 (Moratti).

Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa (POF) con riferimento al *profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina*.

A partire dal curriculum d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, gli *Obiettivi Minimi (Om) per ciascuna Unità d'Apprendimento (UA) progettata*, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'inclusione delle diversità e all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle Istituzioni Scolastiche.

In seguito, sono state diramate con circolare 26 agosto 2013, n. 22 le misure di accompagnamento, che dovrebbero garantire un'attuazione informata e partecipata da parte dei docenti e delle scuole. La [Circolare ministeriale 22 del 26 agosto 2013](#) si occupa dell'avvio delle **misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali 2012**, chiarisce il quadro di riferimento, afferma la prospettiva pluriennale di accompagnamento, prevede il coordinamento e governo partecipato dei processi, individua gli interventi per i dirigenti scolastici e altre figure sensibili, **indica le misure di accompagnamento per il 2013-2014**, definisce le risorse finanziarie disponibili e reca come allegati la tabella di ripartizione dei finanziamenti, quella degli abbinamenti tra regioni e componenti del Comitato Scientifico Nazionale (CSN), il [modello di adesione](#) ai progetti di rete e il [documento di lavoro del CSN](#).

Il curriculum si articola attraverso

i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia

i dipartimenti disciplinari verticali nella Scuola del Primo Ciclo.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi (**CONTINUITÀ DEL CURRICOLO**), è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi (**UNITARIETÀ DEL CURRICOLO**). Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i **raguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

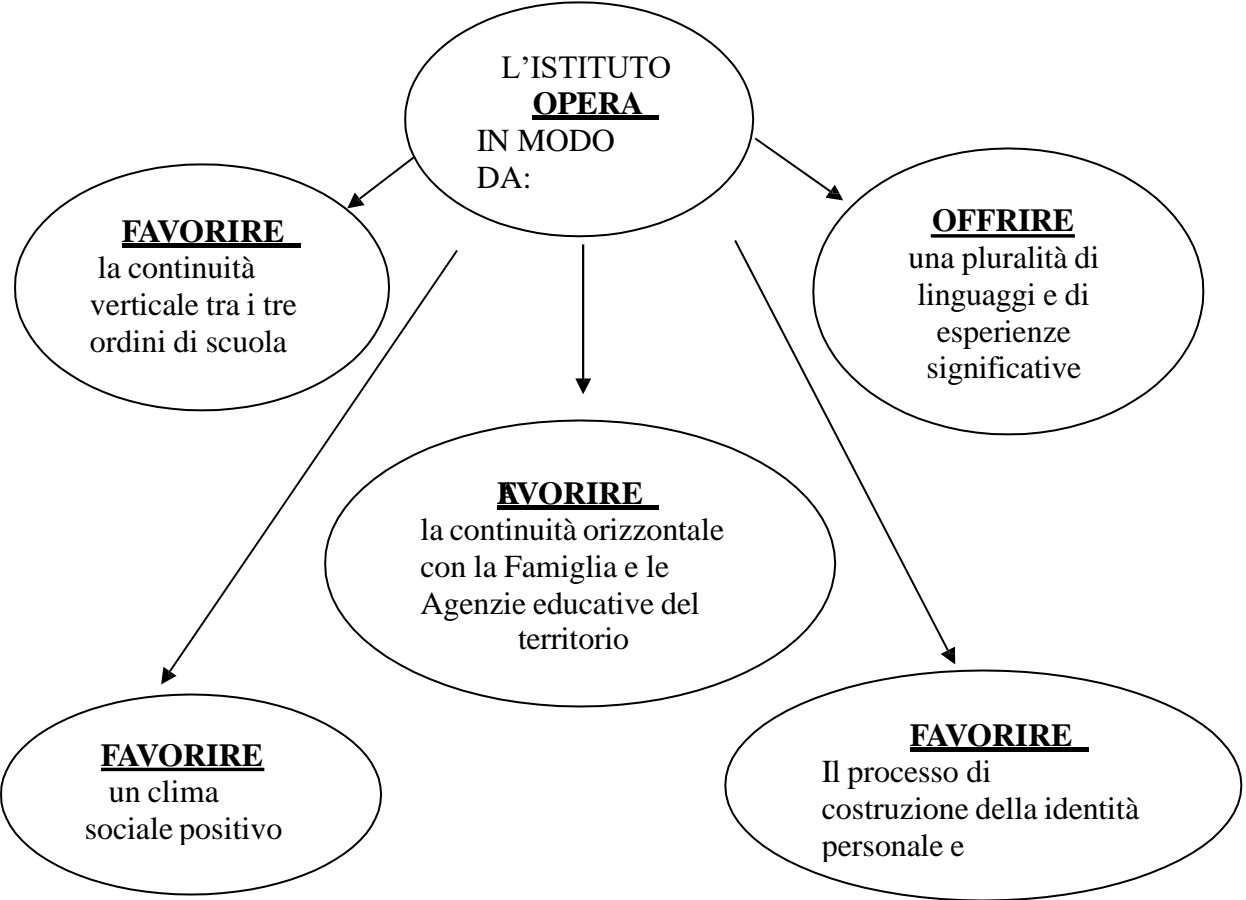
Il nostro Istituto Comprensivo ha così la libertà, nonché la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire ai suoi studenti il miglior conseguimento dei risultati. Gli obiettivi d'apprendimento individuano campi di sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalla scuola e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

FINALITA'

Le finalità della scuola vengono raggiunte mediante:

<u>IL CURRICOLO NAZIONALE (80%)</u>	<u>L CURRICOLO DCALE (20%)</u>	<u>LE ATTIVITÀ LABORATORIALI (orario aggiuntivo)</u>
Campi di esperienza nella scuola dell'infanzia. Dipartimenti disciplinari verticali nella scuola primaria e secondaria di primo grado	Attività e progetti inseriti nell'orario obbligatorio	Attività e progetti inseriti nell'orario facoltativo
Interventi a favore degli alunni stranieri		
Interventi a favore degli alunni diversamente abili e DSA		
Interventi per favorire l'inclusione scolastica di tutti		



La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

In questa prospettiva la nostra scuola si propone come Comunità educante che pone al centro della propria azione educativa, intenzionale e sistematica, l'alunno, attraverso:

➤ **IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA**, orientato a:

- **promuovere** benessere, cultura e socializzazione e quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali;
- **permettere** che lo “star bene” personale a scuola si coniughi con lo “star bene” comunitario, sollecitando gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco e a sperimentare situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti positivi e collaborativi.
- **favorire** l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

➤ **L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE**, orientata a:

- un'alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel “**leggere, scrivere e far di conto**”, e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline;
- **l'educazione plurilingue e interculturale**. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica;

➤ **COSTITUZIONE E CITTADINANZA**, orientata a:

- **porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva**, attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà;
- **favorire** la coesione sociale mediante la condivisione e la diffusione dei Principi e dei Valori della Costituzione e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

➤ **L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**, pensato per:

- **costituire un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi** e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni;
- **sviluppare un uso flessibile degli spazi**, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

LINK PROGETTAZIONI D'ISTITUTO

Link Progettazioni d'Istituto

<http://icnoceto.edu.it/ruoli/docenti/materiale-didattico.html> Scuole dell'Infanzia “Munari” e “Malaguzzi”

<http://icnoceto.edu.it/ruoli/docenti/materiale-didattico/62-curricolo-primaria.html>

Scuola Primaria “Pezzani” e “Aimi”

<http://icnoceto.edu.it/ruoli/docenti/materiale-didattico/63-curricolo-secondaria.html>

Scuola Secondaria “Pelacani”